



RETE NAZIONALE DEI LICEI ECONOMICO SOCIALI

IIS PAOLO FRISI MILANO

Prot. n. 1653/C9a del 23.03.2016

MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' RICERCA
Viale Trastevere 76/a
00153 ROMA

c.a. Sig. Direttore Generale
Ordinamenti e Valutazione
Sistema Nazionale di Istruzione
Dott.ssa Carmela Palumbo

OGGETTO: documento conclusivo della Cabina di Regia in merito agli esempi di seconda prova elaborati dalle reti territoriali

La Cabina di Regia della Rete , riunitasi a Roma il 22 marzo, ha esaminato gli esempi di seconda prova, elaborati, ai sensi della nota di codesta spett.le DG n. 1554 del 12.02.2016, dalle reti territoriali e incardinate sulla disciplina "Diritto-Economia, , nonché i risultati della erogazione delle stesse ad un ampio campione di studenti delle classi quinte.

Alla riunione erano presenti i dirigenti scolastici delle scuole capofila delle reti regionali o i loro rappresentanti, il Coordinatore Prof. Paolo Corbucci , Dirigente presso il MIUR, la Prof. Patrizia De Socio come Segreteria Tecnica. Erano presenti le Dirigenti Tecniche Proff. Maurizia Migliori e Mavina Pietraforte.

Alle azioni sopra descritte, svoltesi nello scorso mese di febbraio e marzo, hanno partecipato le Reti delle Regioni Abruzzo/Molise, Basilicata/Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli VG, Lazio, Umbria, Liguria, Marche, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Veneto Nord Est, L'azione di coordinamento della simulazione è stata assicurata dall'IIS FRISI di Milano, in qualità di scuola capofila nazionale.

Sono stati coinvolti circa 3.000 studenti su tutto il territorio nazionale.

Ogni simulazione regionale è stata organizzata in tre fasi:

- elaborazione dell'esempio di prova da parte di ciascuna Rete;
- erogazione della prova nei Licei, valutazione della stessa sulla base di una griglia comune precedentemente predisposta
- redazione di una relazione finale contenente indicazioni sull'adeguatezza delle prova predisposta, sui risultati ed osservazioni e proposte.

Nella sua riunione del 22 marzo, la Cabina di Regia è partita da un attento esame del lavoro svolto dalle Reti regionali e, soprattutto, delle relazioni finali; ha quindi elaborato il presente documento che contiene il punto di vista della RETE NAZIONALE LES sulla struttura che la seconda prova dovrebbe avere per questo indirizzo liceale e che **viene messo a disposizione della struttura tecnica del Ministero, coordinata dall'Ispettore Branca**, incaricata della stesura delle prove.



RETE NAZIONALE DEI LICEI ECONOMICO SOCIALI

TIPOLOGIA

Si è valutato che i Licei Economico-Sociali abbiano maggiore consuetudine con la **tipologia A** che si pone in continuità con l'esperienza degli anni precedenti in indirizzi liceali affini a questo.

Rispetto al precedente anno scolastico, i Licei della Rete hanno comunque sviluppato un lavoro di preparazione per la Tipologia B che è stata applicata nell'elaborazione di esempio di prove in numerose reti regionali e che è stata oggetto di un Seminario nazionale svoltosi a Roma il 25 e 26 gennaio uu.ss.

STRUTTURA TIPOLOGIA A

L'ampia discussione e l'esame di tutte le prove proposte, induce la Cabina di Regia a ritenere che la migliore struttura della prova possa essere così caratterizzata:

- presenza di "documenti stimolo", indicativamente un paio, tipo articoli o saggi di seria divulgazione, di dimensioni ragionevoli rispetto alla durata complessiva delle prove;
- presenza di una traccia guidata, con brevi introduzioni e piste di lavoro;
- mantenimento di un equilibrio tra diritto ed economia politica nell'argomento scelto.

AUSILII CONCESSI AL CANDIDATO TIPOLOGIA A

La Cabina di Regia ritiene che possano essere concessi i seguenti ausilii:

- Codice civile (non commentato)
- Dizionario della Lingua Italiana

QUESITI DI APPROFONDIMENTO TIPOLOGIA A

E' sembrato che le seguenti proposte possano costituire un utile contributo per fissare alcuni punti di riferimento:

- i quesiti dovrebbero essere parte organica della prova e non una "prova nella prova"; dovrebbero quindi essere ben correlati alla traccia principale e porsi l'obiettivo specifico di far emergere le competenze che i candidati possono esercitare sull'argomento proposto, stimolando le loro riflessioni;
- si tiene comunque conto del fatto che tali quesiti possono anche essere incentrati sulla valorizzazione della capacità di orientamento dei candidato all'interno della disciplina;
- i quesiti dovrebbero essere graficamente ben distinguibili dalla traccia principale;
- i quesiti a cui rispondere dovrebbero essere in numero di 2 (da scegliere tra 4)

INDICAZIONI RIGUARDO ALLA TIPOLOGIA B

Le esperienze maturate nel corso di questo anno scolastico, tenuto conto che la distanza tra le due Tipologie non appare ampia, porta a individuare una struttura per la Tipologia B (intesa dunque come strumento per valutare la capacità di analisi di una situazione problematica), come di seguito:

- una sintetica presentazione dell'argomento proposto ai candidati (testo base) e del caso che viene loro sottoposto;
- una consegna di trattazione argomentativa;
- almeno 4 documenti, sia sotto forma di testo che di tabelle, grafici e statistiche;
- i quesiti dovrebbero essere parte organica della prova e non una "prova nella prova"; dovrebbero quindi essere ben correlati alla traccia principale e porsi l'obiettivo specifico di far emergere le competenze che i candidati possono esercitare sull'argomento proposto, stimolando le loro riflessioni; si tiene comunque conto del fatto che tali quesiti possono anche essere incentrati sulla valorizzazione della capacità di orientamento dei candidato all'interno della disciplina; i quesiti dovrebbero essere graficamente ben distinguibili dalla traccia principale; i quesiti a cui rispondere dovrebbero essere in numero di 2 (da scegliere tra 4)
- La Cabina di Regia ritiene che possano essere concessi i seguenti ausilii: Codice civile (non commentato), Dizionario della Lingua Italiana

(testo approvato all'unanimità; redatto a cura di Luca Azzollini)